

Industria alimentare usa blockchain

Alleanza con startup Ez Lab per maggiore sicurezza alimentare

Redazione ANSA MILANO 09 LUGLIO 2018 16:12



(ANSA) - MILANO, 09 LUG - Il gruppo veneziano **Turatti**, che produce macchinari per l'agroalimentare, e la startup padovana **Ez Lab** danno vita al primo macchinario che usa la blockchain per certificare i diversi passaggi di lavorazione di un prodotto, all'insegna di una maggiore sicurezza alimentare.

Le due aziende venete hanno presentato il progetto in anteprima mondiale negli Stati Uniti, dove entrambe hanno una sede. I singoli macchinari e le linee di processo della Turatti sono ora in grado di registrare in tempo reale, su piattaforma blockchain, i diversi passaggi cui è soggetto il prodotto. I dati vengono, quindi, automaticamente codificati su un registro immutabile e possono essere controllati in ogni momento. Questo offre "una garanzia nuova in termini di sicurezza alimentare - spiega una nota -, perché la tecnologia blockchain consente di certificare tutti i passaggi e le fasi di lavorazione cui è stato sottoposto ogni singolo lotto.

Una certificazione che può essere esibita come elemento di garanzia e prova in caso di eventuali contestazioni relative alla sicurezza del prodotto". Il gruppo di Cavarzere (Venezia), con lo stabilimento all'avanguardia di Turatti North America, ha sede a Salinas e proprio qui lo scorso anno la startup padovana ha partecipato a un programma di accelerazione di cinque mesi promosso da Thrive, il più grande acceleratore mondiale nell'ambito dell'agrifood. "Dall'incontro fra queste due realtà - conclude la nota - è nata una collaborazione nel segno dell'open innovation e delle tecnologie Industry 4.0" (ANSA).